

Allegato 2

All' Agenzia Regionale per
lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio-
ARSIAL
PEC: arsial@pec.arsialpec.it
Al RUP: dott. ssa Silvia
Mustaro

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov. _____
il _____ in qualità di (eventuale carica sociale) _____ della
Società (nome e ragione sociale) _____ con
sede legale in Via _____ CAP _____
Città _____ Prov. _____ Telefono _____
Cell _____ E-mail _____ Pec _____
P.Iva _____
C.F. _____

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s. m. i., consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, e consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione l'impresa/Società decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

-di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso pubblico di ARSIAL di ricevimento di una proposta di sponsorizzazione di puro finanziamento relativa alla partecipazione di ARSIAL alla manifestazione fieristica ANUGA 2025 - DAL 4 AL 8 ottobre 2025;
- che la società è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di _____ con il n. _____ ove oltre al sottoscritto legale rappresentante firmatario risultano anche altri soggetti dotati del potere di rappresentanza: indicare nome e cognome

Oppure che

La Società è iscritta all'Albo/Registro _____;

- di essere a conoscenza del fatto che nessuno dei soggetti dotati di poteri di rappresentanza si trova in alcune delle condizioni che comportano l'impossibilità di contrarre con pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 94 del D.lgs./2023 e s.m.i. e a tal fine espressamente

DICHIARA

Dichiarazioni in merito ai REQUISITI GENERALI (art. 94 e 95 del Codice dei contratti; art. 53 comma 16 ter D.lgs. n. 165/2001, Codice di comportamento DPR 62/2013 e sezione PIAO Anticorruzione):

- che il Proponente non incorre nei **motivi di esclusione** di cui all'art. 94 (esclusione automatica) e 95 (esclusione non automatica) del d.lgs. n. 36/2023 o previste da specifiche disposizioni legislative puntualmente richiamate ed in particolare:

1. che, con riferimento all'art. 94 comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del medesimo decreto legislativo, sopra indicati non sono pronunciate condanne con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (Associazione per delinquere), 416 bis (Associazione di tipo mafioso) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope) del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater (Associazione per delinquere 2 Allegato 2- dichiarazione sostitutiva finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale di cui al I decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452 quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio), 321 (Pene per il corruttore), 322 (Istigazione alla corruzione), 322 bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346 bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353 bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del Codice penale;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionali reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648 bis (Riciclaggio), 648 ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648 ter 1 (Autoriciclaggio) del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. che, con riferimento all'art. 94, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del medesimo Decreto legislativo, sopra indicati non ricorrono cause di decadenza, di sospensione, di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che, con riferimento all'art. 94, comma 5, lettera a), il Proponente non è soggetto ad una sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica 3 Allegato 2- dichiarazione sostitutiva amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui di cui all' articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

4. che, con riferimento all'art. 94, comma 5, lettera b), il Proponente è in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. e che i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili da ARSIAL presso il Centro per l'impiego e la formazione della Provincia di

(oppure)

che, con riferimento all'art. 94, comma 5, lettera i), il sottoscritto non è tenuto agli obblighi di cui alla
 Legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto

.....

.....
5. che, con riferimento all'art. 94, comma 5, lettera d), il Proponente non si trova in stato di liquidazione giudiziale, coatta o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6. che, con riferimento all'art. 94, comma 5, lettera f) il Proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti;

7. che, con riferimento all'art. 94, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:
- agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- agli obblighi relativo al pagamento dei contributi previdenziali;

8. che, con riferimento all'art. 95, comma 1, lettera a), il Proponente non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/724/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.;

9. che, con riferimento all'art. 95, comma 1, lettera b), il Proponente non incorre nelle situazioni di conflitto di interesse, diretto o indiretto, di cui all'art. 16 del d.lgs. 36/2023;

10. che, con riferimento all'art. 95, comma 1, lettere c) e d), il Proponente non incorre in situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura che non possa essere risolta con misure meno intrusive o di rilevanza di indizi tali da far ritenere che l'offerta presentata sia imputabile ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri soggetti o operatori economici partecipanti;

11. che, con riferimento all'art. 95, comma 1, lettera e), il Proponente non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'articolo 98 tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

12. che il Proponente non si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti di ARSIAL che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente medesimo, nei confronti del Proponente;

13. di impegnarsi, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.p.r. n. 62 del 16/04/2013 e dal codice di comportamento adottato da ARSIAL, di cui dà atto di aver preso visione e piena conoscenza sul sito internet dell'Ente - sezione amministrazione trasparente - sottosezione atti generali <https://www.arsial.it/amm-trasparente/atti-general/>

14. che, con riferimento alla sezione del PIAO adottato dall'Ente con Deliberazione CS n.7 del 30.01.2025 <https://www.arsial.it/amm-trasparente/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita/> sez. Sezione II – Valore pubblico, Performance e Anticorruzione

- non sussistono relazioni di parentela o affinità, anche oltre il secondo grado, o situazioni di convivenza e frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci, i dipendenti del proponente e i dirigenti e/o i funzionari titolari di incarico di EQ di ARSIAL;
- sussistono relazioni di parentela o affinità, anche oltre il secondo grado, o situazioni di convivenza e frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci, i dipendenti del proponente e i dirigenti e/o i titolari di EQ di ARSIAL. Ove barrata la sopra riportata seconda opzione indicare quale specifica condizione ricorre e generalità dei soggetti dell'ambito del proponente e dell'ambito dell'Ente:
_____;

_____;

15. che il Proponente, con riferimento all'art. 94, comma 5, lettera e), non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

16. di essere consapevole delle previsioni di cui all' 52 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

INOLTRE

DICHIARA RELATIVAMENTE ALLA POSIZIONE FISCALE DELLA SOCIETA':

Ai fini fiscali dichiara che la Società è:

a) titolare di PARTITA IVA n. _____

b) titolare di CODICE FISCALE n. _____

Che la prestazione inerente al progetto presentato è:

- SOGGETTA ad IVA aliquota del _____% ai sensi di _____
- ESENTE IVA ai sensi dell'art. _____ del DPR. 633/72 (se parzialmente, indicare per quali attività) _____
- ESCLUSA IVA ai sensi di _____
-

INOLTRE

Il proponente dovrà dichiarare che la sponsorizzazione che intende prestare è coerente con l'oggetto della propria attività descritta nella CCIAA o atto costitutivo;

REFERENTE OPERATIVO PER LA PROPOSTA PRESENTATA

Cognome e Nome _____

Via _____ cap. _____ Città _____ Prov. _____ Telefono _____

_____ Cellulare _____ Indirizzo di posta elettronica _____

_____ Pec _____

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica non autenticata del documento di identità valido.

Luogo e Data: _____

Il Legale Rappresentante

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i.